

/SUM

giovedì 11 giugno 2015 _ 15.00
aula magna _csi

entrata libera



conservatorio della svizzera italiana
scuola universitaria di musica | musikhochschule | haute école de musique

SUPSI

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

recital per il conseguimento del master of arts in music performance

kaveh daneshmand _contrabbasso

classe di contrabbasso di enrico fagone

Kaveh Daneshmand

Kaveh Daneshmand ha iniziato lo studio del contrabbasso in Iran, paese in cui è nato. Nel 2006, trasferitosi in Italia, si è iscritto al Conservatorio G. Verdi di Torino nella classe di contrabbasso sotto la guida del maestro Davide Botto e nella classe di composizione sotto la guida del maestro Tacconi. Si è diplomato in contrabbasso nel 2012 con il massimo dei voti. Attualmente frequenta il Master of Arts in Music Performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano con il maestro Enrico Fagone.

Nell'ambito cameristico ha collaborato con l'"Ensemble Les Temps Modernes", l'"Orchestra d'Archi della De Sono", il "Trio Debussy", l'"Orchestra da Camera dell'Accademia di Pinerolo", gli "Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino", l'"Antidogma Chamber Orchestra", il "CPE Ensemble", l'"Orchestra da Camera G. B. Polledro". Ha suonato in varie orchestre, tra cui quella del "Teatro Regio di Torino", la "Young Janacek Philharmonic", l'"Orchestra Filarmonica di Torino", l'"Orchestra Filarmonica 900 del Teatro Regio di Torino", e l'"Orchestra della Svizzera Italiana".

S. Koussevitzky
1874 – 1951

Concerto in Fa[#] minore op. 3
per contrabbasso e pianoforte (orchestra)
I. Allegro
II. Andante
III. Allegro

Teppo Huata - Aho
*1941

Cadenza
per contrabbasso solo

G. Bottesini
1821 – 1889

Elegia in Re Maggiore
per contrabbasso e pianoforte

monica catarossi _pianoforte

Sergei Aleksandrovich Koussevitzky (*Tver'*, 26 luglio 1874 – Boston, 4 giugno 1951), è stato un direttore d'orchestra e contrabbassista russo naturalizzato statunitense.

Studiò alla Scuola Filarmonica di Mosca e nel 1894 appena ventenne entrò a far parte dell'orchestra del Bolshoi. Nello stesso anno debuttò come solista a Mosca. Nel 1905 sposò in seconde nozze la figlia di un facoltoso commerciante di tè il quale, come regalo di nozze, esaudì il sogno di Koussevitzky di avere una sua orchestra, fornendogli i fondi necessari alla formazione di un ensemble di settantacinque elementi. Con questa orchestra diede i primi concerti nel 1907 dirigendo tra l'altro le prime delle composizioni di allora giovani compositori russi come Prokofiev, Scriabin e Stravinskij. Nel 1908 si trasferì a Berlino dove continuò gli studi di direzione con Arthur Nikisch. Nel periodo tra il 1909 e il 1920 alternò l'attività di direttore a quella di solista di contrabbasso esibendosi in concerti in Russia e nel resto d'Europa. In seguito alla rivoluzione lasciò la Russia, dove fino al 1920 aveva diretto l'Orchestra di Stato di Pietrogrado e si stabilì a Parigi fondandovi, nel 1921, i "Concerts Symphoniques K". Nel 1925 dopo fu nominato direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Boston, posto che mantenne fino al 1949, portando l'orchestra a livelli d'eccellenza. La sua produzione come compositore comprende un Concerto per contrabbasso, Passacaglia per Orchestra, un'Overture e pezzi per contrabbasso e pianoforte.

Scrisse il Concerto per contrabbasso e orchestra in fa diesis minore nel 1905, quando viveva ancora in Russia.

Il concerto è fortemente influenzato da compositori russi dell'epoca quali Rachmaninov e Glière, che collaborò con Koussevitzky alla stessa stesura del concerto. In realtà si tratta di un concerto piuttosto anomalo, che presenta una scrittura rapsodica, con primo e secondo movimento collegati e un terzo movimento che fino ad un certo punto è la ripresa testuale del primo e poi si avvale di elementi sia del primo che del secondo movimento.

Il manoscritto originale si trova presso la Library of Congress di Washington.

Teppo Hauta-Aho

Contrabbassista e compositore finlandese.

Nato in Finlandia nel 1941, Teppo Hauta-aho è sia un esecutore che un compositore estremamente prolifico. Ha suonato con la Filarmonica di Helsinki tra il 1965 e il 1972 ed è stato con la National Opera Orchestra finlandese dal 1975. Ha tenuto numerosi recital ed è apparso come solista con orchestre. È stato anche il più richiesto bassista jazz in Finlandia per tutto il 1970. La composizione è sempre stata una parte importante della carriera musicale di Hauta-Aho. Il suo catalogo di opere include composizioni orchestrali e da camera, molte opere per strumenti solisti, di cui una grande quantità dedicate al contrabbasso.

Una delle sue opere più famose, Kadenza, è stato suonato in molti festival musicali in tutto il mondo e per molti concorsi. Questo brano solistico assomiglia un po' a un momento di libera improvvisazione trascritta su carta o a una rapsodia contemporanea. La Kadenza ha comunque una struttura ben organizzata in diversi episodi dove esplora tecniche di esecuzione non convenzionali. Alcuni frammenti si ripetono nel corso del brano dando unitarietà a un discorso musicale così vario e frammentato.

Giovanni Bottesini

Contrabbassista, compositore e direttore d'orchestra.

Nato a Crema il 22 dicembre 1821. Nel 1835 entrò nel convitto del Conservatorio di Milano dove studiò anche composizione. Per i successi che suscitò fu chiamato "il Paganini del contrabbasso". Entrò poi come primo contrabbasso al Teatro di San Benedetto di Venezia dove conobbe Giuseppe Verdi. Nel 1846 si recò al Teatro Tacon dell'Avana dove esordì anche come direttore d'orchestra e compositore della prima opera Cristoforo Colombo. Fu direttore d'orchestra in Inghilterra, Messico, Francia, Russia, in Italia a Palermo, in Spagna. Il 24 dicembre 1871 al Cairo diresse la prima assoluta dell'Aida mentre nello stesso anno al Teatro Lyceum di Londra aveva diretto la sua opera Alì Babà. Nel 1879, su libretto di Boito, scrisse Ero e Leandro su proposta di Verdi, nel gennaio 1889 grazie all'interessamento di Verdi fu nominato direttore del nuovo Conservatorio di musica di Parma. Sei mesi dopo, il 7 luglio 1889, moriva in questa città. Oltre a scrivere diverse opere teatrali oltre a quelle già ricordate, fu autore di un Metodo completo per contrabbasso.

Fu un prolifico compositore di ogni genere di musica: parafrasi da opere, concerti per contrabbasso e orchestra, musica da camera, musica.

L'elegia è, in modo molto generico, una composizione di ispirazione lirica e dolorosa. Questo brano è infatti molto drammatico e con una spiccata vocazione vocale e operistica, così come tutta la produzione strumentale di Bottesini. Dal punto di vista strumentale tuttavia non manca di momenti di alto virtuosismo dove il compositore amava esprimere le sue eccezionali abilità, spingendo lo strumento ai limiti delle possibilità esecutive dell'epoca.

Bottesini scrisse tre Elegie:

Elegia No.1 in re

Elegia No. 2, "Romanza Drammatica"

Elegia No. 3, "Romanza Patetica"